

Periferia nord : un'occasione perduta?

Autor(en): **Krähenbühl, Marco**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(1999)**

Heft 2

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-131651>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Periferia nord

Un'occasione perduta?

Marco Krähenbühl
pianificatore

Le grandi opere infrastrutturali, come le vie di comunicazione, sono in generale un potente stimolo al ripensamento dell'uso e dell'organizzazione del territorio. Così anche il Piano dei trasporti del luganese (PTL) offre un'occasione unica e irripetibile per la valorizzazione delle aree toccate e l'opportunità di un riordino urbanistico dei territori influenzati dalle opere viarie.

La nuova galleria stradale di collegamento dal Veduggio al Cassarate è uno degli interventi più rilevanti del PTL e non solo dal profilo dell'investimento (ca. un terzo degli 800 milioni di credito che il Gran Consiglio voterà prima di Pasqua). La sua progettazione è stata oggetto nel 1995 di un concorso pluridisciplinare i cui risultati sono stati pubblicati nel numero speciale 3/96 della Rivista Tecnica. Questa opera viaria interessa una vasta area della "periferia" urbana di Lugano che si estende dal cimitero fino al Ponte di Valle (incluso anche territori appartenenti ai comuni di Porza e Canobbio): quella di Cornaredo, che lo sviluppo urbano del quartiere di Molino Nuovo e in generale della città di Lugano, rende strategicamente determinante per la disponibilità di spazio (ampi terreni ancora liberi, insediamenti esistenti in gran parte obsoleti), l'ampia quota di proprietà pubblica (della città e del Cantone) e per la sua predisposizione all'ubicazione di impianti con forte generazione di traffico.

In questo contesto l'area delimitata a sud dagli impianti sportivi e a nord dalla Collina di Trevano, costituisce l'elemento urbano di transizione e di connessione tra il quartiere residenziale della Gerra e quello degli impianti sportivi di Cornaredo e il comparto della Resega e dei Prati di Trevano, privo di un impianto spaziale strutturato e di un profilo funzionale definito. In quest'area si situa inoltre il naturale interscambio tra le principali direttrici di penetrazione viaria dalla Capriasca, dalla Valle del Cassarate e da Pregassona verso il centro dell'agglomerato urbano.

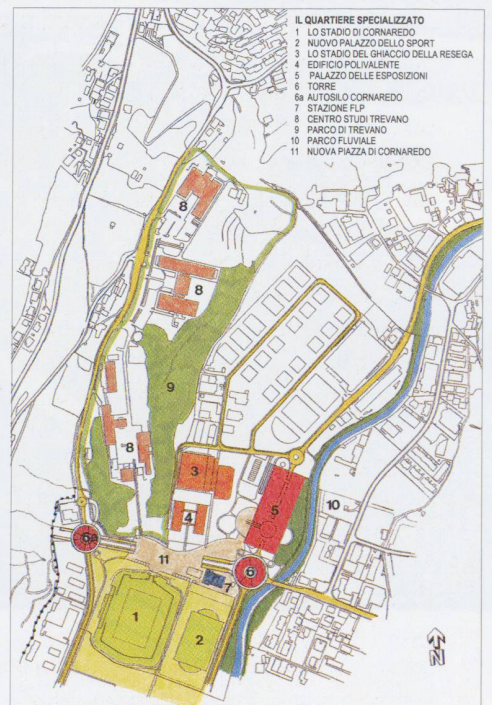
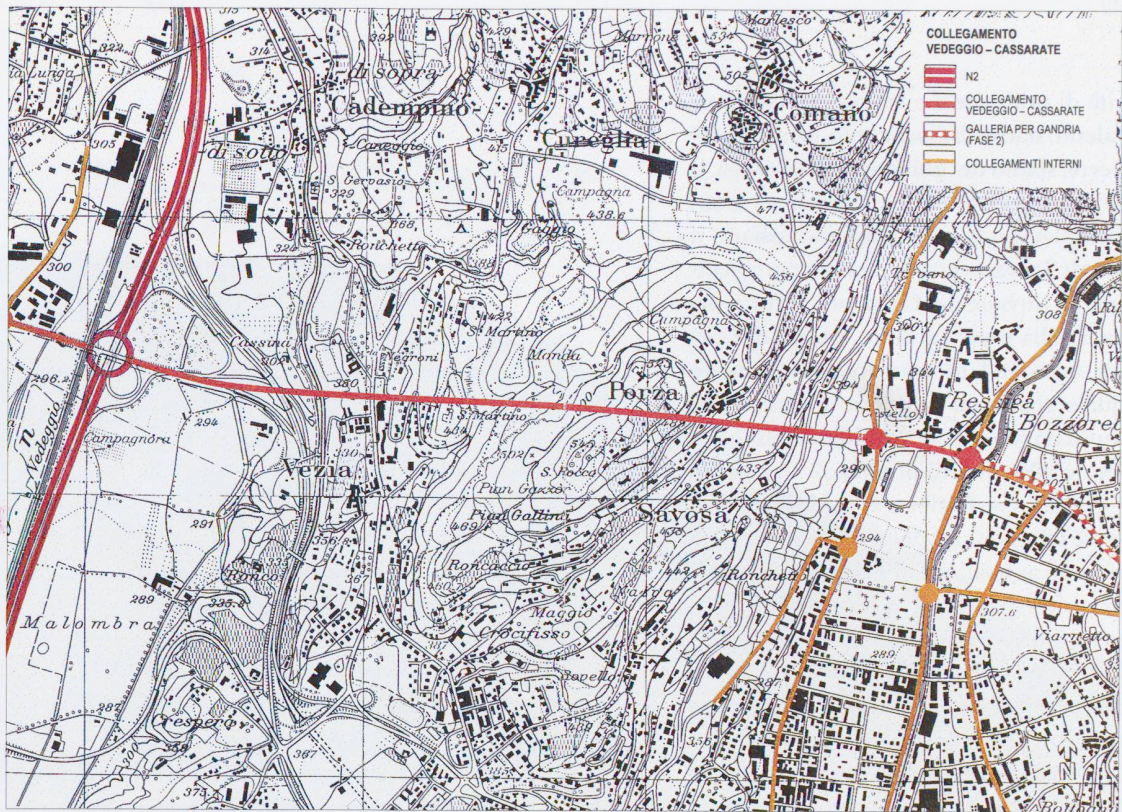
La formazione in questo luogo di uno spazio attrattivo permetterebbe infatti di riconnettere il tessuto urbano attualmente censurato dalle arte-

rie viarie a nord dello Stadio (via Sonvico), di relazionare gli impianti che si trovano a monte e a valle della strada e di definire una trama spaziale di riferimento per i nuovi insediamenti dei Prati di Trevano.

Elemento ordinatore per l'organizzazione territoriale della pianura è la direttrice nord-sud costituita dal tracciato del fiume Cassarate (affiancato sul lato destro dall'asse di scorrimento viario di viale Ciani) sul quale si affacciano spazi ed edifici pubblici di grande importanza per la città (il Campo Marzio, l'ex-macello, l'Ospedale Italiano, il nuovo centro universitario, i centri scolastici di Viganello, delle Gerre, del Vignola, lo stadio di Cornaredo e gli annessi campi sportivi, la pista della Resega). Un "asse verde" che se opportunamente valorizzato può rappresentare un importante elemento di svago e di fruizione paesaggistica all'interno dell'area urbana, nonché costituire un elemento ordinatore dello sviluppo insediativo nella pianura del Cassarate.

Questa lettura della realtà e della potenzialità territoriale della pianura del Cassarate è stata l'ispirazione per la formulazione della proposta di concorso del 1995 del gruppo di progettazione del quale facevo parte.

L'ubicazione dello sbocco est della galleria Veduggio-Cassarate in via Trevano (all'altezza della fattoria Bizzozzero) e su via Ciani (presso il ponte del Gas) e del relativo Passante di Cornaredo (un raccordo viario sotterraneo che permette di liberare dal traffico tutta l'area tra lo Stadio e la pista della Resega) e rende possibile la formazione di un grande spazio urbano generatore di un nuovo disegno per l'intero comparto. Crea adeguate relazioni tra le diverse strutture e impianti pubblici della zona (stadio, pista del ghiaccio, impianti e campi sportivi, Centro studi di Trevano); riordina grandi spazi liberi; permette di utilizzare in modo più razionale i fondi pubblici e di riusare le aree dismesse (le officine del Gas e dell'AIL). L'area di Cornaredo assume il carattere di quartiere specializzato per attività d'interesse pubblico con for-



te attrattività di utilizzatori e visitatori e con funzioni polivalenti: stadio di Cornaredo, campi sportivi delle Gerre, stadio del ghiaccio della Resega, il palazzetto dello sport, strutture espositive. Delimitano e completano il nuovo disegno urbano il Centro studi di Trevano con il relativo parco collinare e il parco fluviale del Cassarate. Il tutto ordinato attorno alla nuova grande "piazza di Cornaredo" ottenuta con l'interramento del passante stradale, quale spazio di relazione e centro del quartiere (utilizzabile per le manifestazioni all'aperto con forte affluenza di pubblico).

Su questo grande spazio devono inoltre convergere le diverse componenti del nodo intermodale di Cornaredo: gli autosili con funzione di filtro del traffico privato verso il centro urbano e inoltre disponibili per gli utilizzatori, visitatori e spettatori degli impianti sportivi, espositivi e di svago (favorendo in tal modo un uso continuato e più intenso di queste strutture), la stazione dei bus regionali e dei bus-navetta per la city, il parcheggio dei bus turistici e di servizio per le manifestazioni sportive, ecc.

Il concorso ha avuto un altro esito: è stata scelta una soluzione avente lo sbocco della galleria al limite nord dei Prati di Trevano e che comporta il mantenimento della cesura viaria a nord dello Stadio di Cornaredo e una diversa penetrazione del traffico verso il centro città. Soltanto fra qualche anno potremo sapere se anche questa è stata una delle tante occasioni perdute...

Summary

The Lugano Transportation Plan (PTL) is a unique and unrepeatable occasion for improving the areas involved and an opportunity to employ urban planning in the territories affected by the various road works that will be undertaken. The new highway tunnel linking Veduggio to Cassarate is one of the most important operations of the PTL because of the financial investment required and also because it interests a vast area of the suburbs of Lugano, namely, Cassarate. In 1995 the project of the tunnel was the object of a multidisciplinary public competition. The co-ordinating element for the territorial organization of the plain is the north-south line represented by the course of the Cassarate River. Spaces and public buildings of great importance for the city front on it.

The location of the east end of the Veduggio-Cassarate tunnel in Via Trevano and Via Ciani and of the adjoining underground connecting road (the Cornaredo link) will make it possible to form a large urban space. This will provide a new design to the whole area organized around the new large "Piazza of Cornaredo", which will be realized thanks to the road link being underground. The square will be a meeting point and centre for the neighbourhood. The public competition also had another result. The option that was selected has the end of the tunnel north of Trevano Meadows. We shall know only after some years if this was a wise choice.

